

Delibera n° 164

Estratto del processo verbale della seduta del
2 febbraio 2018

oggetto:

POLITICA DI COESIONE 2014-2020; PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (PRA) –
SECONDA FASE. APPROVAZIONE PRELIMINARE.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	assente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	assente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1052, di data 29 maggio 2015 che ha approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo (di seguito PRA) del Friuli Venezia Giulia, frutto di un'attenta analisi delle criticità emerse a livello regionale e nella gestione dei fondi SIE nella precedente programmazione 2007-2013, che ha portato all'individuazione degli obiettivi e di 42 azioni di miglioramento di durata biennale, con l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza amministrativa regionale in generale e migliorare la gestione dei fondi europei di investimento (FESR e FSE) per la programmazione 2014-2020 e successive;

Considerato che il Responsabile politico del PRA è il Presidente della Regione Debora Serracchiani, mentre il Responsabile tecnico per il conseguimento degli obiettivi del PRA è il Direttore Generale Franco Milan;

Richiamato il Rapporto annuale 2016 sullo stato di attuazione dei PRA, presentato lo scorso aprile 2017 dalla Segreteria tecnica del PRA costituita presso l'Agenzia per la coesione Territoriale, riportante lo stato di avanzamento dei PRA al 31.12.2016 a livello nazionale, nel quale risulta che la Regione Friuli Venezia Giulia è tra le prime 5 Amministrazioni che si caratterizzano per l'elevata percentuale di completamento sia degli interventi, sia per l'elevata percentuale relativa all'attuazione del PO in termini di impegni finanziari ancorché programmatici, assieme al MIBACT, Valle D'Aosta, Piemonte e Lombardia;

Vista la Generalità sul PRA n.1357 di data 17 luglio 2017 avente per oggetto "Politica di coesione 14-20: Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) – Seconda Fase" nella quale la Presidente:

1. nel ruolo di Responsabile politico del PRA, ha delineato lo stato di attuazione del PRA – Prima fase di cui alla citata DGR n.1052/2015, e ha introdotto la proposta di avviare la "Seconda fase del PRA" facendo seguito alla riunione effettuata con la Segreteria Tecnica del PRA, presso l'Agenzia per la coesione Territoriale, di data 5 maggio 2017;
2. ha dato avvio ad un'attività di self assessment, sulla base di un questionario all'uopo predisposto dalla Segreteria tecnica del PRA, al fine di offrire all'Amministrazione un'occasione di autovalutazione per verificare i progressi fatti grazie alla Prima fase attuativa del PRA e individuare le criticità sulle quali intervenire nella Seconda fase PRA;

Considerato che, in linea con quanto delineato nel piano biennale del PRA, di cui alla citata DGR n.1052/2015, sono state portate a compimento tutte le 42 azioni di miglioramento e gli obiettivi previsti dalla Prima fase PRA;

Vista la Generalità sul PRA n.1701 di data 8 settembre 2017 avente per oggetto: "Politica di coesione 14-20: Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) – Autovalutazione e Gruppo di lavoro interdirezionale Nuovo PRA 18-20", nella quale la Presidente:

1. ha illustrato alla Giunta, gli esiti del questionario di self assessment e le relative sezioni compilate dalle ADG e Direzioni di cui alla Prima fase del PRA;
2. ha illustrato i punti di forza e anche le nuove criticità emerse dal self assessment, da affrontare nel nuovo documento PRA – Seconda Fase, favorendo così la definizione di

- un primo quadro degli interventi standard e specifici, nonché dei target di efficacia e di efficienza da conseguire;
3. al fine di rispettare il cronoprogramma stabilito dall’Agenzia per la coesione territoriale per la redazione del PRA – Seconda fase, ha dato mandato alla costituzione di un Gruppo di lavoro interdirezionale, a supporto del Responsabile tecnico per il conseguimento degli obiettivi del PRA, includendo oltre alle Autorità di gestione dei Programmi Comunitari interessati tutte le Strutture regionali che, in un’ottica di sempre maggiore rafforzamento ed efficientamento amministrativo, hanno ritenuto utile proporre azioni di miglioramento;

Preso atto che, a partire da Settembre 2017, la formazione del Gruppo di lavoro interdirezionale è stata progressiva e numericamente “in crescendo” in termini di partecipazione, sia per le Strutture impegnate nei fondi SIE (FESR/FSE/Interreg V Italia-Slovenia), sia per le altre Strutture Regionali che, in ragione delle attività strategiche di rafforzamento amministrativo nei propri settori di riferimento hanno ritenuto utile prenderne parte, e che ciò ha comportato un’intensa attività di redazione del PRA, e ha portato ad una prima formalizzazione del Gruppo di lavoro interdirezionale Nuovo PRA 18-20 con decreto n. 3231 di data 13 dicembre 2017, aggiornato nella composizione con decreto n. 221/DGEN di data 24 gennaio 2018;

Preso atto che le Strutture coinvolte nelle attività del PRA – Seconda fase sono:

Dir. Generale:

- dott. Franco Milan (Responsabile del PRA), Direttore Generale
- dott. Alessandro Mastromonaco – Referente tecnico del PRA - **Coordinatore**

Dir. Generale - Servizio sistemi informativi ed e-government:

- ing. Edoardo Chicco (Direttore di staff del Servizio sistemi informativi ed e-government)
- dott. Andrea Buttol

Dir. C. finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie:

- dott. Alessandro Zacchigna (Vice Direttore Centrale e Direttore Area finanziaria e delle partecipazioni societarie)
- dott.ssa Paola Tabor (P.O. per il coordinamento delle attività relative alla programmazione unitaria e alla valutazione e verifica degli investimenti pubblici)

Dir. C. Att. produttive, turismo e cooperazione:

- arch. Lino Vasinis (Direttore servizio gestione fondi comunitari)
- dott.ssa Monica Curto (sostituto)
- dott.ssa Laura Comelli (P.O. Autorità di Gestione dell’Interreg V Italia-Slovenia)

Dir. C. lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università lavoro:

- dott.ssa Ketty Segatti (Autorità di gestione del FSE e Vice direttore centrale area istruzione, formazione e ricerca)
- dott. Enrico Cattaruzza

Dir. C. autonomie locali e coordinamento delle riforme:

Servizio centrale unica di committenza

- dott. Roberto Chialon (Coordinatore struttura stabile per la gestione delle procedure informatiche per l’e-procurement - sede Udine).

Dir. C. Ambiente ed Energia

- dott.ssa Marzia Bonetti (P.O. programmazione comunitaria e per lo sviluppo sostenibile)

Segretariato Generale

Servizio libro fondiario e usi civici

- dott. Massimiliano Bonaccorsi (Direttore del Servizio libro fondiario e usi civici)

- dott. Federico Navarra

Presidenza della Regione**Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche**

-dott. Carlo Fortuna (Direttore del Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche)

Considerato che il Gruppo di lavoro interdirezionale Nuovo PRA 18-20 ha concluso l'attività di redazione del documento PRA – Seconda fase, oggetto di approvazione preliminare della presente delibera (allegato 1), al fine dell'invio alla Segreteria tecnica del PRA, presso l'Agenzia per la coesione territoriale;

Considerato che il PRA – Seconda Fase, sarà oggetto dei tavoli di negoziato con i rappresentanti dell'Agenzia per la coesione territoriale e della CE, a seguito dell'invio ufficiale del documento allegato alla presente delibera tramite la piattaforma telematica PRA;

Considerato che i target di rafforzamento amministrativo del PRA, condurranno a un migliore assetto strutturale degli uffici per una sempre più efficiente gestione delle attività relative alla programmazione 2014-2020 dei fondi SIE e delle altre attività di rafforzamento amministrativo previste dagli uffici Regionali;

Considerato che per le attività di rafforzamento amministrativo si prevede l'assunzione di personale, che possono gravare anche sulle disponibilità del Bilancio Regionale e che, nell'ipotesi in cui si tratti di assunzioni a tempo indeterminato, le stesse avranno seguito nell'ambito delle previsioni occupazionali annuali per tale tipo di reclutamento, mentre nell'ipotesi in cui si proceda con assunzioni flessibili l'attivazione delle stesse sarà subordinata alla compatibilità con i limiti imposti dalla normativa vigente;

Considerato che il rinnovato assetto strutturale degli uffici competenti nell'ambito dei fondi SIE, esito delle attività del PRA – Seconda fase, costituirà anche un'importante premessa operativa relativamente alla programmazione post 2020 dei fondi comunitari, attualmente in corso;

Considerato necessario, così come emerso nei lavori del Gruppo di lavoro interdirezionale Nuovo PRA 18-20 di data 7/12/2017, ricostituire la Cabina di regia, già istituita in seno alla Prima fase PRA, coordinata dal Direttore generale nel ruolo di Responsabile tecnico del PRA;

Considerato che il Responsabile politico del PRA è la Presidente della Regione Debora Serracchiani, altresì referente primario per le attività gestite dal Servizio Relazioni internazionali e infrastrutture strategiche;

Considerato necessario coinvolgere anche il Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche della Presidenza, per un supporto alla Direzione generale, ai fini delle attività di negoziato che verranno avviate con l'Agenzia per la coesione territoriale e la CE, per le attività che possono avere implicazioni sulle Relazioni Internazionali;

Considerato che la Cabina di Regia deve essere costituita coinvolgendo i massimi vertici delle Strutture coinvolte nell'attuazione della Seconda fase PRA ovvero le ADG, i Direttori Centrali, il Segretario Generale, nonché il Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche, al fine di un presidio, una migliore Governance, un indirizzo strategico delle attività e per il raggiungimento dei target collegati agli interventi da realizzare;

Ritenuto di dare mandato alla Direzione generale di poter apportare le modifiche ritenute necessarie al documento allegato relativo al "PRA-Seconda fase", in ragione delle attività di negoziato che verranno condotte con l'Agenzia per la coesione territoriale e la CE, ai fini dell'approvazione dello stesso, ferma restando la necessaria presa d'atto finale della Giunta regionale;

Su proposta della Presidente della Regione,
La Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

1. di approvare in via preliminare il "Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Seconda Fase" allegato alla presente, al fine dell'invio telematico all'Agenzia per la Coesione Territoriale tramite il portale PRA 2.0 ;
2. di ricostituire la Cabina di regia, già istituita in seno alla prima Fase PRA, coordinata dal Direttore generale nel ruolo di Responsabile tecnico del PRA, coinvolgendo i massimi vertici delle Strutture coinvolte nell'attuazione della Seconda fase PRA ovvero le ADG, i Direttori Centrali, il Segretario Generale, nonché il Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche della Presidenza, al fine di un presidio, una migliore Governance, un indirizzo strategico delle attività e per il raggiungimento dei target collegati agli interventi da realizzare;
3. di dare mandato alla Direzione generale di poter apportare le modifiche ritenute necessarie al documento "Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - II Fase" allegato alla presente, in ragione delle attività di negoziato che verranno condotte con l'Agenzia per la coesione territoriale e la CE ai fini della sua approvazione, ferma restando la necessaria presa d'atto finale della Giunta regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE